



**ISTITUTO COMPRESIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"**

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416

E-mail: [psic810002@istruzione.it](mailto:psic810002@istruzione.it) Pec: [psic810002@pec.istruzione.it](mailto:psic810002@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsmontefelcino.edu.it](http://www.icsmontefelcino.edu.it)



## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

a.s. 2024/2025

Il giorno 09.12.2024 alle ore 15.00 nel locale di dirigenza dell'Istituto Comprensivo Montefelcino "A. Bucci" sito in Piazza Don Luigi Sturzo, 1 - Montefelcino, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'Istituto:

**PER LA PARTE PUBBLICA:**

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Pascucci Patrizia

**PER LA PARTE SINDACALE:**

**RSU DI ISTITUTO**

Ins. Berluti Daniela

Ins. Renzi Lucia

Ins. Sabbatini Anastasia

**RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI**

Per la FLC CGIL: Cinzia Scardacchi

Per la CISL-SCUOLA: Cristina Boccioletti

# CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"

## TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. dell'Istituto Comprensivo Montefelcino "A. Bucci" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera cc) del CCNL 2019/2021 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art. 3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

#### Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

#### Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
  - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
  - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la

sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

#### Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt. 10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di cinque giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

#### Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

#### Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017 e dell'art. 31 del CCNL 2019/2021.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di due ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

#### Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota

almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 9.00 oppure dalle ore 12.00 alle ore 13.00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

#### Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
  - b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.1/2 collaboratori scolastici in base alle caratteristiche degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

#### Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/2021, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c);
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b);
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b).

#### Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2019/21 sono:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e

- per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

#### Art. 13 - Materie oggetto di confronto

##### 1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/2021. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri, previo accordo tra le parti, possono svolgersi in modalità online.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal

CCNL 2019/21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

### CAPO III LA COMUNITA' EDUCANTE

**Art. 15 - La comunità educante**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

### CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

**Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. Ai sensi dell'art.63 comma 1 del CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

**Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero.

## TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

### CAPO I

#### ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

##### Art. 18 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

##### Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

##### Art. 20 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispose il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da organigramma di Istituto. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e

prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi.

4. I compensi, se previsti, possono essere (non è obbligatorio, ma è possibile prevederli):

- di tipo forfettario per gli addetti alla protezione;
- compenso orario, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra o commissione sicurezza, prevenzione e protezione.

#### **Art. 21 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

#### **Art. 22 - Sorveglianza sanitaria: Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

#### **Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi (DVR)**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

#### **Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;

- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

**Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
  - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
  - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
  - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
  - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, non è stato individuato.

*p. h. m.*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

**CAPO II**

**I CRITERI E LE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHE' LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90**


**Art. 27 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020, dichiarazione di intendere di partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratore Scolastico	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani

Esami di Stato	Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratore Scolastico	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	Nr.1 Collaboratore Scolastico	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratore Scolastico	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

P. R.



**CAPO III**  
**DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**



**PERSONALE DOCENTE**



**Art. 28 – Criteri di massima per l’assegnazione dei docenti ai plessi/sezioni/classi**

1. I criteri per l’assegnazione dei docenti ai plessi/sezioni/classi sono i seguenti:

- a) Garantire, nel limite delle possibilità, la continuità didattica;
- b) Anzianità complessiva di servizio;
- c) Anzianità complessiva di plesso;
- d) Garantire il miglior utilizzo delle competenze e delle esperienze personali;
- e) Garantire la presenza, di norma, di alcuni docenti titolari in ogni classe;
- f) Garantire la valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico, da motivarsi nelle sedi opportune, per realizzare le migliori soluzioni organizzative in merito dell’assegnazione dei docenti alle classi o sezioni o plessi;
- g) Evitare, quando è possibile, che i docenti abbiano per alunni i propri figli o nipoti;
- h) Riconfermare nella classe, rispettando il criterio della continuità, e fatto salvo quanto al punto e), gli incaricati annuali;
- i) Accogliere le richieste dei docenti, fatti salvi i punti a, b, c, d, e, f, g, h;
- j) Gli insegnanti nominati per ultimi andranno a ricoprire i posti rimasti vacanti.



2. Il Dirigente Scolastico, è comunque responsabile in ultima istanza della scelta, in quanto è garante dell’efficacia ed efficienza del servizio scolastico: quindi può derogare da questi criteri se ne ravvisa la motivata necessità.

**Art. 29 – Orario di lavoro per l’attività di insegnamento**

Si rinvia alle disposizioni del CCNL vigente.

**Art. 30 – Orario delle lezioni**

Ferme restando le competenze del Dirigente Scolastico in materia di redazione dell’orario delle lezioni, si tiene conto delle richieste presentate dai docenti che si trovano nelle condizioni previste dalla Legge n. 104/92 e dalla Legge n. 1204/71.

**Art. 31 – Attività funzionali all’insegnamento e ore eccedenti**

Si rinvia alle disposizioni del CCNL vigente.

#### Art. 32 – Orario delle riunioni

Il Dirigente Scolastico provvede a definire nel mese di settembre un "Piano Annuale delle Attività dei Docenti" così come previsto dal CCNL vigente. Tali impegni saranno confermati e/o modificati con regolare comunicazione scritta con congruo preavviso.

Le convocazioni per sedute straordinarie sono comunicate con un preavviso di almeno 24 ore.

Le riunioni non possono effettuarsi nella giornata di sabato.

Esse non hanno inizio prima delle ore 8.00 e devono terminare entro le ore 20.30.

#### Art. 33 – Rapporti con le famiglie e allievi

Le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia sono le seguenti:

a) orario mensile di ricevimento;

b) n. 2 incontri per colloqui generali individuali da tenersi, di norma, nei mesi di dicembre e aprile, in occasione degli incontri scuola-famiglia. Durante tali colloqui, le informazioni saranno estremamente brevi e succinte, dovendo i docenti poter parlare con tutti i genitori delle classi presenti.

#### Art. 34 – Ferie, permessi, assenze e sostituzioni

Vengono applicati integralmente gli articoli dei contratti di lavoro vigenti.

In caso di sostituzione del personale assente per malattia o per causa equipollente si provvede per nomina del supplente come da normativa vigente.

#### Art. 35 – Assistenza e vigilanza

Ogni docente è tenuto alla vigilanza sugli alunni durante tutta l'attività didattica compreso l'intervallo secondo quanto stabilito dal Regolamento di Vigilanza.

E' obbligo dell'insegnante l'assistenza agli alunni, al momento dell'ingresso a scuola, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

E' altresì obbligo dell'insegnante essere presente a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle proprie lezioni.

### PERSONALE ATA

#### Art. 36 – Criteri generali per l'assegnazione del personale ATA ai plessi.

1. I criteri per l'assegnazione del personale ATA ai plessi sono i seguenti.

Fermo restando che il personale deve ritenersi in servizio in tutte le sedi di Istituto, dopo che la Dirigenza dell'Istituto, tenuto conto dell'effettiva consistenza degli operatori per l'a.s. 2024/2025 e del parere del DSGA, avrà stabilito il numero di persone da assegnare ai singoli plessi (organico di fatto), se compatibile con le esigenze dell'Istituto, si procederà alla conferma nelle sedi occupate nell'anno scolastico 2023/2024.

2. Sui posti rimasti liberi il personale potrà fare richiesta di assegnazione, con discrezionale valutazione della dirigenza scolastica, in caso di più richieste si terrà conto della graduatoria interna, privilegiando, ovviamente, il personale titolare delle tutele previste (L. 104/92) e quello già in servizio nell'Istituto e, quindi, quello che dovesse arrivare da altra sede.

3. In qualunque periodo dell'anno il personale potrà in ogni caso essere spostato, per esigenze personali se compatibili con quelle di servizio o per motivi organizzativi valutati dalla dirigenza scolastica, nelle varie sedi dell'Istituto. Quanto sopra anche in considerazione dell'esigenza di garantire in ogni caso l'organizzazione minima del servizio in caso di assenza del personale ed il necessario supporto in tutti i plessi/reparti/settori operativi dell'Istituto.

#### Art. 37 – Orario di servizio dell'Istituzione scolastica e modalità di prestazione dell'orario di lavoro

1. L'orario di servizio dell'Istituzione scolastica è inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la sua funzionalità. L'orario di servizio inizia con gli adempimenti indispensabili connessi con l'apertura della scuola e termina con quelli di chiusura della stessa, nonché con l'espletamento di

tutte le attività amministrative e scolastiche.

E' definito con specifica delibera del Consiglio di Istituto ed è adottato per tutto l'anno scolastico, salvo diversa articolazione durante i periodi estivi e quelli di interruzione dell'attività didattica.

2. L'orario di lavoro è articolato sulla base della complessità e specificità dell'Istituto:

- di norma 7h12 continuative per 5 giorni settimanali per un totale di 36 ore settimanali;
- il lavoratore dovrà osservare una pausa di 30 minuti finalizzata al recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumo del pasto in caso di orario di servizio giornaliero continuativo superiore a 7h12;
- l'orario massimo di lavoro è di nove ore giornaliere.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, salvo comprovate esigenze, di norma si osserva per tutti il solo orario antimeridiano di lavoro.

#### **Art. 38 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

- l'orario di entrata non potrà essere antecedente le ore 7.20 del mattino;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

- l'orario di entrata non potrà essere antecedente le ore 7.20 del mattino;
- almeno n. 1 unità di personale dovrà garantire l'apertura al pubblico il mercoledì pomeriggio durante il periodo di attività didattica.

Il DSGA organizza la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali, secondo criteri di flessibilità, comunicando al Dirigente Scolastico e assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto.

#### **Art. 39 – Chiusure prefestive**

Le chiusure prefestive sono quelle deliberate dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 40 – Ferie, permessi, assenze e sostituzioni**

Vengono applicati integralmente gli articoli dei contratti di lavoro vigenti.

#### **Art. 41 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in ogni orario in caso di urgenza indifferibile.

#### **Art. 42 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

#### **Art. 43 – Linee generali per il lavoro agile**

1. Il lavoro agile è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, mediamente individuati dalle amministrazioni, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e

tecnologici per operare con tale modalità.

2. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria.
3. L'amministrazione, previo confronto, individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile.

P. Luni

## TITOLO TERZO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I NORME GENERALI

#### Art. 44 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a) Finanziamento del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabilito dal MIM, compreso il fondo per la valorizzazione del personale di cui all'art. 1, comma 249 della Legge 160/2019;
  - b) Finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al POF;
  - c) Finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54, comma 4, CCNL 2019/2021;
  - d) Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti per il personale docente;
  - e) Risorse per la pratica sportiva;
  - f) Progetti nazionali e comunitari;
  - g) eventuali economie derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
2. A partire dal 1 gennaio 2024 i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

#### Art. 45 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. Le risorse derivanti dal Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa non utilizzate nell'a.s. 2023/2024 possono essere destinate con la Contrattazione Integrativa di Istituto anche per finalità diverse da quelle originarie, come da art. 9 c. 3 dell'ipotesi di CCNI sul "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" sottoscritto il 26.09.2024.
3. Per il presente anno scolastico 2024/2025 i fondi comunicati con nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, e successivamente con nota MI prot. 40436 del 28.10.2024, al lordo dipendente, sono pari a:

#### Risorse aventi carattere di certezza e stabilità (fondo 1)

Risorse anno scolastico 2024/2025	Totale lordo dipendente
Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2024/2025 comunicata con nota MI n. 36704 del 30.09.2024	33.239,33 €
Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2017/2018 comunicata con nota MI n. 40436 del 28.10.2024	205,09 €
Funzioni strumentali	3.111,36 €
Incarichi specifici del personale ATA	2.257,02 €
Attività complementari di ed. fisica	384,51 €
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.667,94 €
Valorizzazione del personale scolastico	6.757,26 €
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>	<b>47.622,51 €</b>

4. Le risorse aventi carattere di Economie derivanti dall'anno scolastico 2023/2024, al lordo dipendente, sono pari a:

*Risorse aventi carattere di Economie (fondo 2)*

Avanzo anno 2023/2024	DOCENTI	ATA	Totale lordo dipendente
Fondo dell'Istituzione Scolastica	22,65 €	14,88 €	37,53 €
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.579,48 €	0,00 €	1.579,48 €
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>	<b>1.602,13 €</b>	<b>14,88 €</b>	<b>1.617,01 €</b>

**TOTALE FONDO 1 + 2 = 47.622,51 + 1.617,01 = 49.239,52 €**

5. Le economie relative al personale docente e al personale ATA vengono ricollocate ciascuna nel profilo da cui provengono. Pertanto, le economie FIS docenti e ore eccedenti a.s. 2023/2024 vengono assegnate al FIS docenti a.s. 2024/2025; le economie FIS ATA 2023/2024 vengono assegnate al FIS ATA a.s. 2024/2025.

6. Di comune accordo, le parti scelgono di far confluire le risorse per la valorizzazione del personale scolastico nel Fondo di Istituto.

7. Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

	Tipologia risorse	Risorse lordo dipendente
1	Compenso quota variabile indennità di direzione del DSGA	3.378,00 €
2	Compenso per il sostituto DSGA	300,16 €
3	Compensi per attività complementari di ed. fisica	384,51 €
4	Compensi per ore eccedenti (escluse economie)	1.667,94 €
	<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>	<b>5.730,61 €</b>

8. Tabella di sintesi:

Tipologie delle risorse	Economie al 31.08.2024	Risorse comunicate note MI	Totale lordo dipendente
Fondo dell'Istituzione scolastica di cui:	37,53 €	33.239,33 €	33.276,86 €
Personale docente	22,65 €		
Personale ATA	14,88 €		
Fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2017/2018 comunicata con nota MI n. 40436 del 28.10.2024	0,00 €	205,09 €	205,09 €
Valorizzazione personale scolastico	0,00 €	6.757,26 €	6.757,26 €
<b>Totale Fondo di Istituto</b>	<b>37,53 €</b>	<b>40.201,68 €</b>	<b>40.239,21 €</b>
Funzioni Strumentali	0,00 €	3.111,36 €	3.111,36 €
Incarichi specifici del personale ATA	0,00 €	2.257,02 €	2.257,02 €

Attività complementari di ed. fisica	0,00 €	384,51 €	384,51 €
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.579,48 €	1.667,94 €	3.247,42 €
<b>TOTALE MOF LORDO DIPENDENTE</b>	<b>1.617,01 €</b>	<b>47.622,51 €</b>	<b>49.239,52 €</b>

**CAPO II**  
**UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 46 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 47 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% del budget, per le attività del personale ATA il 25% dello stesso. Prima della suddivisione nelle proporzioni di cui sopra, alla somma totale devono essere sottratti i seguenti compensi: indennità di direzione del DSGA, i compensi per il sostituto del DSGA e dei due collaboratori del Dirigente Scolastico.
2. Le economie derivanti dal Fondo di Istituto a.s. 2017/2018 comunicate con nota MI prot. n. 40436 del 28.10.2024 confluiscono nel Fondo di Istituto del personale scolastico a.s. 2024/2025.
3. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico a.s. 2024/2025 incrementano il Fondo dell'Istituzione scolastica per l'a.s. 2024/2025 e saranno ripartite, con i medesimi criteri utilizzati per la suddivisione del FIS, nella quota del 75% per il personale docente e del 25% per il personale ATA.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

**Art. 48 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale scolastico**

1. La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità (art. 36, comma 4, CCNL 2019/2021).
2. Ai sensi dell'art. 36, comma 7 del CCNL 2019/2021, la formazione dei docenti avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti).
3. Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento 40h+40h) possono essere remunerate con compensi, anche forfettari, stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
4. Il personale ATA autorizzato a partecipare a corsi di formazione oltre il proprio orario di lavoro, potrà recuperare le ore effettivamente impegnate con riposo compensativo (dietro debita attestazione rilasciata dall'Ente).

**Art. 49 – Accesso al fondo d'Istituto del personale scolastico**

Il fondo d'istituto (FIS) destinato al personale scolastico, è ripartito come segue.

Alla somma di cui alla tabella di sintesi 40.201,68 € (lordo dipendente) a.s. 2024/2025 viene detratto:

Indennità di Direzione DSGA	3.378,00 €
Indennità sostituto DSGA	300,16 €
Compenso Primo Collaboratore del Dirigente	2.000,00 €
Compenso Secondo Collaboratore del Dirigente	500,00 €
<b>Totale</b>	<b>6.178,16 €</b>

Pertanto, il totale utile per la ripartizione è di € 34.023,52.

In base alle percentuali fissate all'art. 47 della presente ipotesi, sono assegnati:

	Ripartizione FIS a.s. 2024/2025	Economie a.s. 2023/2024	Totale ripartizione + economie FIS
Per le attività del personale docente (75%)	25.517,64 €	1.602,13 €	27.119,77 €
Per le attività del personale ATA (25%)	8.505,88 €	14,88 €	8.520,76 €

\*Le economie relative al personale docente sono la risultanza di € 22,65 FIS a.s. 2023/2024 + € 1.579,48 ore eccedenti a.s. 2023/2024

### PERSONALE DOCENTE

Art. 50 – Accesso al fondo d'Istituto: personale docente

Relativamente al personale docente, le risorse ammontano ad € 27.119,77 ripartite come segue:

#### A. SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Incarico	n. docenti	Totale Lordo dipendente (importi forfettari)
Fiduciario plesso Infanzia Sterpeti	1	500,00
Fiduciario plesso Infanzia Tavernelle	1	700,00
Fiduciario plesso Infanzia Isola del Piano	1	210,00
Fiduciario plesso primaria Montefelcino	2	1000,00
Fiduciario plesso primaria Tavernelle	2	1500,00
Fiduciario plesso primaria Isola del Piano	1	600,00
Fiduciario plesso secondaria I grado Montefelcino	2	1600,00
Coordinatori di classe scuola secondaria I grado	6	1500,00
Coordinatore classi 1^, 2^, 3^, 4^ primaria Montefelcino	4	420,00
Coordinatore classi 5^ primaria Montefelcino	1	210,00
Coordinatore classi 1^, 3^A, 3^B primaria Tavernelle	3	315,00
Coordinatore classi 2^, 4^, 5^ primaria Tavernelle	3	630,00
Coordinatore classi primaria Isola del Piano	4	420,00
Coordinamento didattica primaria	1	350,00
Coordinamento valutazione primaria	1	100,00
<b>TOTALE A. SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>		<b>€ 10.055,00</b>

#### B. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E REFERENZE

Incarico	n. docenti	Totale Lordo dipendente (importi forfettari)
Referente bullismo e cyberbullismo	1	150,00

Referente Laboratorio Informatica	1	500,00
Animatore digitale	1	700,00
Team digitale	2	580,00
Commissione NIV – PTOF Nucleo autovalutazione	9	1.215,00
Commissione PNRR	5	850,00
Commissione Erasmus e "Uscite"	2	600,00
Commissione formulazione orario	2	525,00
Tutor neo assunti	1	455,00
<b>TOTALE B. COORDINAMENTO E REFERENZE:</b>		<b>€ 5.575,00</b>

**C. PROGETTI E ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE**

Progetti	N. ore	N. docenti	Totale Lordo dipendente
<b>Infanzie</b>			
Hello – Goodbye	24	1	462,00
Corpo, movimento e Outdoor Education - Progetto sportivo	16	4	308,00
	15	5	288,75
Esploriamo e viaggiamo prendendoci per mano	10	1	192,50
Isola	12	2	231,00
Un giardino per amico	10	1	192,50
Sterpeti	24	4	462,00
Un prato da esplorare	10	1	192,50
Tavernelle	24	4	462,00
Open day	6	3	115,50
	10	10	192,50
<b>TOTALE INFANZIE</b>	<b>161</b>	<b>35</b>	<b>3.099,25</b>
<b>Primarie</b>			
L'Isola del Benessere	50	10	962,50
Isola	6	3	115,50
Alla scoperta di me e del mio benessere	36	9	693,00
Montefelcino	6	3	115,50
Mens sana in corpore sano	54	18	1.039,50
Tavernelle	3	3	57,75
Open day			
Tavernelle	18	18	346,50
Montefelcino	20	10	385,00
Isola	12	6	231,00
Si fa musica	4	4	77,00
L2	40	1	770,00
<b>TOTALE PRIMARIE</b>	<b>249</b>	<b>85</b>	<b>4.793,25</b>
<b>Secondaria di I grado</b>			
Lo sport è educazione alla vita	32	2	616,00
Montefelcino in Show	38	1	731,50
	20	1	385,00
Orientamento e continuità	34	4	654,50
Progetto pre-accoglienza	40	3	770,00
<b>TOTALE SECONDARIA</b>	<b>164</b>	<b>11</b>	<b>3.157,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INFANZIE + PRIMARIE + SECONDARIA</b>			<b>€ 11.049,50</b>

Si concorda di accantonare la somma di € 440,27 lordo dipendente derivante dal FIS docenti.  
Le somme potranno essere utilizzate successivamente per la corresponsione di compensi per eventuali maggiori impegni.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

L'ammontare per il finanziamento delle Funzioni Strumentali assegnato per l'anno scolastico 2024/2025 è pari a € 3.111,36 € che verrà ripartito tra le funzioni strumentali sotto specificate:

F.S.	Funzione Strumentale	n. docenti	Compenso totale lordo dipendente
1	Documenti strategici	2	1.037,12 €
2	Continuità e orientamento	2	1.037,12 €
3	Inclusione e benessere	1	518,56 €
4	Internazionalizzazione e territorio	1	518,56 €
Totale complessivo		6	3.111,36 €

La liquidazione dei compensi sarà subordinata alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. A tal fine il personale interessato al termine dell'incarico relazionerà per iscritto sull'attività svolta. Eventuali somme non elargite saranno ripartite a beneficio delle altre funzioni strumentali.

#### ORE ECCEDENTI

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente. L'importo orario lordo dipendente stabilito dalla normativa vigente è il seguente:

Scuola dell'Infanzia	€ 19,54
Scuola Primaria	€ 20,21
Scuola Secondaria di I grado	€ 29,28

L'importo lordo dipendente assegnato dal Ministero all'Istituto per le ore eccedenti per l'a.s. 2024/2025 è pari a 1.667,94 €.

#### ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Le risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le attività complementari di Educazione Fisica per l'a.s. 2024/2025 ammontano ad € 384,51 e sono destinate alla realizzazione di attività progettuali di avviamento alla pratica sportiva, da svolgersi oltre l'orario d'obbligo di insegnamento.

I compensi vengono corrisposti ai docenti di Ed. Fisica impegnati in specifici progetti previsti nel POF a.s. 2024/2025. Come da art. 87 CCNL 2007, possono essere svolte fino ad un massimo di 6 ore settimanali e per ciascuna ora settimanale effettuata viene corrisposto un importo pari ad 1/78 dello stipendio tabellare in godimento. La retribuzione può essere incrementata del 10% o determinata forfettariamente inclusa I.I.S. liquidata dalla scuola (art. 87 comma 2 CCNL 2007).

## PERSONALE ATA

### Art. 51 – Accesso al fondo d'Istituto: personale ATA

L'organico di diritto del personale ATA per l'a.s. 2024/2025, escluso il DSGA, è composto da n. 17 unità di cui n. 4 assistenti amministrativi e n. 13 collaboratori scolastici.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse, tenuto conto del numero del personale docente ed ATA in servizio, si conviene che la quota da assegnare al personale ATA sia pari al 25%.

Le risorse disponibili per il personale ATA (incluse le economie) ammontano a € 8.520,76.

Le parti concordano di distribuire percentualmente la quota ATA tra le varie componenti, sulla base delle attività assegnate che comportano l'assunzione di maggiori responsabilità e/o maggiori carichi di lavoro e/o disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti e del numero degli addetti, come segue:

Per le attività del personale assistente amministrativo (30%)	2.556,23 €
Per le attività del personale collaboratore scolastico (70%)	5.964,53 €

Nel dettaglio, il personale ATA accederà al Fondo di Istituto per particolare intensificazione dell'attività lavorativa con flessibilità oraria di servizio e complessità dell'attività lavorativa come segue:

Tipologia di compenso	Personale che può accedere al fondo	n. ore	Compenso lordo dipendente forfettario
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (n. 4) costo orario 15,95 €</b>			
Attività amministrative che richiedono specifiche competenze gestionali complesse (pensioni, TFR, TFS, nuovo codice appalti, MePA, Pago in Rete, ecc...)	n. 4 AA	ca.96	1.535,43 €
Formazione specifica	n. 4 AA	32	510,40 €
Sostituzione colleghi assenti	n. 4 AA	32	510,40 €
<b>Totale AA</b>			<b>2.556,23 €</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI (n. 13) costo orario 13,75 €</b>			
Maggior carico di lavoro per sostituzione collega assente e straordinari (laddove non sia usufruito il riposo compensativo)	n. 13 CS	ca. 130	1.798,28 €
Intensificazione scuole dell'infanzia (con aggravio Infanzia Tavernelle per n. 2 CS)	n. 4 CS	40	550,00 €
	n. 2 CS	40	550,00 €
Accoglienza ingressi anticipati e alunni che usufruiscono dei pullmini	n. 13 CS	65	893,75 €
Sorveglianza palestre distaccate	n. 11 CS	66	907,50 €
Manutenzione plessi (tendaggi, imbiancatura, piccole riparazioni di arredi, cura del giardino, ritiro in sede centrale di materiale di pulizia)	n. 13 CS	52	715,00 €
Eventi (allestimenti per saggi, recite, ecc...)	n. 10 CS	40	550,00 €
<b>Totale CS</b>			<b>5.964,53 €</b>

La liquidazione dei compensi sarà subordinata alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e saranno proporzionate in base al numero di assenze durante l'anno scolastico.

Le ore maturate oltre l'ordinario orario di servizio dovranno essere autorizzate dalla DS e concordate con la DSGA, pena il non riconoscimento delle stesse, e dovranno essere effettuate dal personale ATA per necessità imprevedibili, o per servizio in riunioni pomeridiane ove non sia possibile sopperire altrimenti.

Come da art. 13 del CCNL Comparto Scuola, le ferie sono un diritto irrinunciabile e non possono essere monetizzate. Devono essere fruite entro il 31.08.2025, salvo particolari esigenze di servizio o malattia che non ne permettano il godimento. Le ferie residue, pena la loro perdita, devono essere fruite entro il mese di aprile dell'anno scolastico successivo a quello in cui sono state maturate.

*f.l.w.*

**INCARICHI SPECIFICI**

1. Su proposta della DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009 da attivare nella Istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono € 2.257,02. Nell'Istituzione scolastica sono individuati numero 6 incarichi specifici:

*[Handwritten signature]*

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (n. 2)	n. unità	Importo forfettario
Supporto al DSGA per la gestione del personale ATA (assenze, sostituzioni, variazione turni, ecc..) e per le pratiche pensionistiche	1 AA	528,51 €
Gestione grafica e sito web dell'Istituto	1 AA	528,51 €
COLLABORATORI SCOLASTICI (n. 4)		
Gestione e pulizia palestra scuola secondaria	1 CS	300,00 €
Gestione e pulizia palestra scuola secondaria	1 CS	300,00 €
Pulizia e igienizzazione aule scuola primaria Tavernelle (per particolare materiale pavimenti e dimensione piano del plesso assegnato)	1 CS	300,00 €
Gestione spazi mensa in condivisione con altro Istituto scolastico Infanzia Tavernelle	1 CS	300,00 €
<b>Totale incarichi specifici</b>		<b>2.257,02 €</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Al termine dell'anno scolastico è effettuata una valutazione delle attività di intensificazione e incarichi specifici effettivamente svolte nell'ambito della valutazione finale del POF. La liquidazione dei compensi, per tutti i profili ATA, sarà subordinata alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività.

**Art. 52 – Funzioni miste dei collaboratori scolastici a carico degli Enti Locali**

L'Istituto scolastico ha siglato per l'a.s. 2024/2025 le seguenti convenzioni per le funzioni miste dei collaboratori scolastici, per il servizio mensa delle scuole dell'Infanzia e della scuola primaria a tempo pieno:

Scuola	Comune	N. funzioni	Importo totale LS
Infanzia Sterpeti	Montefelcino	2	2.600,00 €
Infanzia Tavernelle	Colli al Metauro	2	2.500,00 €
Infanzia Isola del Piano	Isola del Piano	1	950,00 €
Primaria Isola del Piano	Isola del Piano	2	1.900,00 €

I compensi saranno liquidati ai collaboratori scolastici a seguito di erogazione delle quote da parte dei Comuni. Il compenso individuale sarà riproporzionato in base al numero di presenze/assenze del dipendente sui giorni totali di mensa previsti nell'anno scolastico.

**Art. 53 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.


## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

### CAPO I

#### LIQUIDAZIONE COMPENSI

##### Art. 54 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

##### Art. 55 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

##### Art. 56 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

##### Art. 57 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/2021 e dei precedenti CCNL per le parti ancora in vigore.

##### Art. 58 – Clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

##### Art. 59 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/2021 e i precedenti CCNL per le parti ancora in vigore.

##### Art. 60 – Pubblicità degli atti

Copia del presente contratto è pubblicato sul sito istituzionale

### CAPO II

#### INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 CCNL 2019/2021

##### Art. 61 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico rende conto annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non

contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art. 30, comma 10, lettera b), il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

*P. L...*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ESI-FESR)



### ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416

E-mail: [psic810002@istruzione.it](mailto:psic810002@istruzione.it) Pec: [psic810002@pec.istruzione.it](mailto:psic810002@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsmontefelcino.edu.it](http://www.icsmontefelcino.edu.it)



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA a.s. 2024/2025

### PREMESSO

- In data 09.12.2024, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Montefelcino (PU) e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 30 del CCNL 2019-2021;
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.
- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3" - sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO il verbale del Collegio Docenti Unitario del 10 settembre 2024 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 25 ottobre 2024 in cui si approvano i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti pertinenti agli obiettivi del PTOF 2024/2025;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 09.12.2024 fra la RSU e la Dirigente Scolastica, in applicazione del CCNL 2019-2021 e del D. Lgs. 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011 e dalla L. 107/2015;
- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2024/2025 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dalla direttrice dei servizi generali e amministrativi;

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA RELAZIONA

**Modulo 1:** *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.*

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>9 dicembre 2024</b>
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2024/2025
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica</u> - Dirigente Scolastica Prof.ssa Patrizia Pascucci <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> - R.S.U. di Istituto: Berluti Daniela CISL – Renzi Lucia CISL – Sabbatini Anastasia CGIL - Parti sindacali: Boccioletti Cristina (CISL) – Scardacchi Cinzia (CGIL)
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto Comprensivo Statale di Montefelcino (PU)
Materie trattate dal contratto integrativo	-Relazioni Sindacali a livello di Istituzione scolastica -Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA -Disposizioni particolari circa: criteri per individuazione di fasce orarie di flessibilità oraria per il personale; criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio e riflessi sulla qualità del lavoro delle innovazioni tecnologiche; - Formazione personale scolastico; - Trattamento economico accessorio; - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

<b>Rispetto dell'iter - adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 09.12.2024 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto

- *Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale;*
- *Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili.*

#### **Il Contratto Integrativo d'Istituto si struttura sull'esigenza di:**

Migliorare la qualità dell'insegnamento e le competenze dei Docenti in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali e del maggior impegno individuale profuso garantendo:

- il diritto all'apprendimento degli alunni
- i servizi minimi all'utenza
- l'implementazione delle sperimentazioni didattiche già in atto
- il raggiungimento degli obiettivi minimi a tutti gli alunni
- l'implementazione del Piano di inclusione
- consolidamento e/o potenziamento delle competenze di Cittadinanza attiva attraverso il Curricolo verticale di educazione civica
- potenziamento dei processi di partecipazione
- un ciclo di aggiornamento o di nuove qualificazioni relativamente alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 (TU sicurezza)
- far fronte alla complessità dell'Istituto dal punto di vista organizzativo.

#### **Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio, emergono alcune specifiche richieste, quali:**

- facilitare l'apprendimento attraverso:
  - la valorizzazione delle attitudini personali
  - la gestione delle proprie emozioni
  - l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri
  - l'attivazione di percorsi di orientamento
  - il potenziamento delle lingue straniere
  - l'acquisizione di competenze informatiche
  - lo sviluppo non solo di abilità cognitive ma anche operativo-motorie
  - l'acquisizione di competenze per la vita.

In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2024/2025:

- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolari strategie per gli alunni con disabilità, gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, gli alunni con altri bisogni educativi speciali, gli alunni stranieri
- la conquista dell'identità e dell'autonomia, come crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli
- l'acquisizione di competenze, nell'ottica del quadro europeo, sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.

Per questi motivi una quota significativa di risorse è destinata al riconoscimento di una serie di compiti organizzativi e di responsabilità derivanti dai diversi assetti, relativi al personale e all'organizzazione del servizio, delle scuole, alla formazione ed all'aggiornamento.

***La presente relazione è stata predisposta tenendo conto dei criteri, già definiti e sotto-riportati, al fine del perseguimento di predeterminati standard di qualità per ciascun ordine scolastico e plesso, nonché del processo di riforma della scuola tenendo presente il PDM, stilato sulla base delle priorità del RAV:***

Il nostro Istituto pone al centro della sua azione educativa la persona e mira, nel rispetto delle peculiarità, ad una formazione che permetta ad ognuno di affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

La parola chiave che ispirerà la nostra azione didattica quotidiana è PARTECIPAZIONE di tutti e di ognuno che significa giocare, apprendere, lavorare intorno ad un unico progetto dove ognuno può fare scelte e dire la propria su ciò che si sta facendo.

La Mission della scuola:

- Favorire un accogliente e sereno clima di classe in cui ciascun alunno possa esprimere al meglio se stesso sia nella propria interiorità che nell'esperienza dell'apprendimento in una positiva relazione di collaborazione con l'altro;

· Valorizzare le inclinazioni, le potenzialità e gli interessi di ciascuno per favorirne la crescita come persona e come cittadino, che vive nella sua realtà territoriale (famiglia, ambiente di vita, classe, Istituto) con una visione aperta alla realtà globale;

· Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà, della legalità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

· Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

· Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni;

· Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie democratiche (apprendimento collaborativo, cooperativo, peer-tutoring);

· Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

· Potenziare le competenze linguistiche (inglese e spagnolo);

· Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;

· Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale;

· Consolidare/potenziare la pratica e la cultura sportiva;

· Favorire un sempre più efficace utilizzo delle nuove tecnologie.

La ripartizione dei fondi avverrà per i singoli PROGETTI, come da P.T.O.F., ed assegnerà la precedenza ai progetti pluriennali, sulla base di CRITERI di equità, di omogeneità delle opportunità offerte, ma di eterogeneità nelle assegnazioni, quali:

- ripartizione di fondi tra ordini e plessi;
- assegnazione aggiuntiva sulla base della complessità delle proposte avanzate, in un'ottica anche di sussidiarietà;
- assegnazione aggiuntiva agli ordini e/o ai plessi sulla base di particolari situazioni organizzative delle Scuole dell'Istituto.

Come previsto dalla "Mission" dell'Istituto, si vuole offrire, infatti, all'utenza un'offerta formativa ricca ed articolata, rispettosa delle tradizioni del territorio in cui le Scuole operano, ma nel contempo innovativa per il perseguimento del fine ultimo dell'Istituto, ovvero il successo scolastico degli allievi, inteso come possibilità per ognuno di raggiungere prioritariamente gli standard prefissati ed i suoi massimi potenziali.

Tutte le risorse disponibili e affluenti all'Istituto Comprensivo di Montefelcino, sono state destinate in piena coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, deliberato dal Consiglio d'Istituto

nella seduta del 21 novembre 2022 e dall'approvazione dei progetti presentati dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25.10.2024 per il raggiungimento dei relativi obiettivi.

**La validità formativo – didattica:**

I progetti del P.T.O.F. incentivati hanno una reale ricaduta sulla crescita armonica dell'alunno e si focalizzano sulle seguenti finalità educative:

**Benessere Psico-fisico**

- educazione socio-emotiva
- educazione motoria
- educazione alla salute

**Inclusione**

- accoglienza
- alfabetizzazione linguistica
- integrazione alunni stranieri
- attività sportive
- musica e intrattenimento
- stop al bullismo e al cyberbullismo

**Sostenibilità sociale**

- adozione a distanza
- solidarietà, altruismo e generosità (Giornata della memoria, Avis, Africa mission, Musica e canto con e per associazioni disabili)

**Educazione alla cittadinanza e competenze chiave per l'apprendimento permanente**

**Potenziamento competenze linguistico-espressive e logiche**

**Sostenibilità ambientale**

- progetto orto e giardino
- progetto marino
- agenda 2030, obiettivo 15
- vita sulla terra

**Competenze trasversali**

- linguistico espressive
- logiche
- cognitive-emotive e relazionali
- digitali
- continuità e orientamento

e si realizzano con le seguenti attività:

- **Sport**
- **Musica**
- Informazioni sulla corretta alimentazione, riciclo di materiali e uso consapevole delle fonti energetiche (ad esempio esperienze di orto didattico presso alcune scuole dell'infanzia)
- **Certificazione linguistica di lingua inglese e potenziamento della lingua inglese**, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarte e quinte della scuola primaria
- Iniziative di **sostenibilità sociale** con la collaborazione delle associazioni di volontariato locali e delle famiglie

- **Uscite didattiche e visite didattiche** presso le strutture presenti nell'ambiente di vita o nel territorio limitrofo (aziende agricole/alimentari, di riciclaggio dei materiali, biblioteche e musei, Centri di educazione ambientale)
- **Continuità** tra i tre ordini di scuola
- Azioni attivate dall'**Animatore digitale**
- Azioni attivate dal **Responsabile del Cyberbullismo** in collaborazione con i Carabinieri e la Polizia di Stato.

Tale programmazione viene valutata positivamente sia in termini di EFFICIENZA, intesa come rispetto dei progetti didattici e delle schede finanziarie, sia in termini di EFFICACIA, ovvero ricaduta sugli allievi e sviluppo delle abilità disciplinari e trasversali, della motivazione allo studio, del senso di autostima.

Ogni attività didattica incentivata sarà valutata e verificata.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- a. favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b. promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- c. migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- d. promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;

- e. il contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- f. la presente Contrattazione Integrativa sostituisce tutte quelle precedenti.

**In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D. Lgs. 150/2009 integrato dal D. Lgs. 141/2011**

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA DISPONE**

- L'invio ai Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo definito in data 9 dicembre 2024;
- Trascorsi 30 giorni senza rilievi, come previsto dall'art. 8, commi 9 e 11 del CCNL 2019-2021 l'invio TELEMATICO all' ARAN ed al CNEL del Contratto integrativo definitivo.

Allega alla medesima contrattazione, la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Patrizia Pascucci



LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSC-FIS)



**ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"**

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416

E-mail: [psic810002@istruzione.it](mailto:psic810002@istruzione.it) Pec: [psic810002@pec.istruzione.it](mailto:psic810002@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsmontefelcino.edu.it](http://www.icsmontefelcino.edu.it)



Montefelcino, vedi segnatura  
Prot. vedi segnatura

**Ai Revisori dei Conti**

**Dott. Massimo Di Fabio - MIM**  
e-mail: [massidifabio@hotmail.it](mailto:massidifabio@hotmail.it)

**Dott.ssa Angela Lippa - MEF**  
e-mail: [angela.lippa@mef.gov.it](mailto:angela.lippa@mef.gov.it)

**Oggetto: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto (art. 8 comma 9 CCNL 2019/2021 – Comparto Istruzione e Ricerca) – a.s. 2024/2025**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

- VISTO** il CCNL 18 gennaio 2024 comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il CCNL del 29/11/2007 comparto scuola;
- VISTE** le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
- VISTA** la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA** la Nota Ministeriale prot. n. 36704 del 30.09.2024;
- RICHIAMATO** il proprio documento prot. 4415 del 15.10.2024 con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. 2024/2025;
- VISTA** la Nota Ministeriale prot. 40436 del 28.10.2024 recante "A.F.2024 Cedolino Unico – Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) – anno scolastico 2017/18 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE";
- VISTO** l'accordo raggiunto tra il Dirigente Scolastico, le RSU e le parti sindacali in data 07.11.2024;
- VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 09.12.2024;

**REDIGE**

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

**MODULO I**  
**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**SEZIONE I**

**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2024/2025 sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2024/2025	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 40, c. 1 CCNL 19/04/2018 come confermato dall'art. 78 della sequenza contrattuale art. 78 CCNL 18/01/2024)	44.108,59	33.239,33
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) a.s. 2017/2018 comunicate con nota MI n. 40436 del 28.10.2024	272,15	205,09
Valorizzazione del personale scolastico (art. 40, c. 4, lett. g CCNL 19/04/2018)	8.966,88	6.757,26
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.128,77	3.111,36
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.995,07	2.257,02
<b>Totale somme soggette a contrattazione</b>	<b>60.471,46</b>	<b>45.570,06</b>
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	510,24	384,51
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.213,36	1.667,94
<b>TOTALE sezione I</b>	<b>63.195,06</b>	<b>47.622,51</b>

**SEZIONE II**

**Risorse Variabili**

	Risorse anno scolastico 2023/2024	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	49,80	37,53
Valorizzazione del personale scolastico (art. 40, c. 4, lett. g CCNL 19.04.2018)	0,00	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00	0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
<b>Totale somme oggetto di contrattazione</b>	<b>49,80</b>	<b>37,53</b>
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.095,97	1.579,48
<b>TOTALE sezione II</b>	<b>2.145,77</b>	<b>1.617,01</b>

**SEZIONE III****DECURTAZIONI DEL FONDO**

Non sono previste decurtazioni

**SEZIONE IV****SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	47.622,51
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	1.617,01
<b>c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>49.239,52</b>

Tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica, le parti, in accordo, stabiliscono che le economie degli anni precedenti vengono riallocate ciascuna nel profilo da cui provengono. Pertanto, le economie FIS docenti e ore eccedenti a.s. 2023/2024 vengono assegnate al FIS docenti a.s. 2024/2025; le economie FIS ATA a.s. 2023/2024 vengono assegnate al FIS ATA a.s. 2024/2025.

Di comune accordo le parti scelgono di far confluire le risorse per la valorizzazione del personale scolastico nel Fondo di Istituto.

**SEZIONE V****RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Non previste

**MODULO II****DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2024/2025	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.482,60	3.378,00
Compenso per il sostituto del DSGA (32 gg. di sostituzione)	398,31	300,16
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	510,24	384,51
Compensi per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (escluse economie)	2.213,35	1.667,94
<b>TOTALE</b>	<b>7.604,50</b>	<b>5.730,61</b>

**SEZIONE II****DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative nonché alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F.

L'importo relativo alla valorizzazione del personale scolastico (art. 40, c. 4, lett. g CCNL 19.04.2018) viene inglobato al Fondo d'istituto (art. 40, c. 1 CCNL 19/04/2018 come confermato dall'art. 78 della sequenza contrattuale art. 78 CCNL 18/01/2024).

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

**Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2024/2025	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa	0,00	0,00

e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)		
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	14.662,68	11.049,50
Ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	3.317,50	2.500,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007): gestione organizzazione dei plessi; coordinatori di classe e di plesso; commissioni; tutor neo-assunti; biblioteca, sito web, bullismo; team digitale, nucleo interno di valutazione	20.741,01	15.630,00
<b>TOTALE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>38.721,19</b>	<b>29.179,50</b>
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.128,77	3.111,36
<b>TOTALE SOMME CONTRATTAZIONE</b>	<b>42.849,96</b>	<b>32.290,86</b>
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	510,24	384,51
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera i) CCNL 2007)	0,00	0,00
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.213,36	1.667,94
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>45.573,56</b>	<b>34.343,31</b>

#### Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2024/2025	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	11.307,05	8.520,76
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	4.880,92	3.678,16
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.995,06	2.257,02
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>19.183,03</b>	<b>14.455,94</b>

#### SEZIONE III

##### Destinazione ancora da regolare

In sede di contrattazione si è concordato di accantonare la somma di € 440,27 lordo dipendente, (lordo stato € 584,24) derivante dal FIS docenti.

Le somme potranno essere utilizzate successivamente per la corresponsione di compensi per eventuali maggiori impegni.

**SEZIONE IV**

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2024/2025	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale docente regolate dal contratto: (Mod. II - Sez. II)	42.849,97	32.290,86
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale ATA regolate dal contratto: FIS + incarichi specifici (Mod. II - Sez. II)	14.302,11	10.777,78
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione (Mod. II - Sez. I)	7.604,52	5.730,61
Destinazioni ancora da regolare (Mod. II -Sez. III)	584,24	440,27
<b>TOTALE</b>	<b>65.340,84</b>	<b>49.239,52</b>

**SEZIONE V**

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**SEZIONE VI**

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

Relativamente al Fondo Istituzione Scolastica dell'a.s. 2024/2025, a fronte di una assegnazione complessivamente quantificata:

	Lordo Stato	Lordo dipendente
<b>FIS 2024/2025 (inclusa valorizzazione)</b>	<b>53.347,62</b>	<b>40.201,68</b>
Indennità Direzione DSGA	4.482,60	3.378,00
Indennità Direzione sost. DSGA	398,31	300,16
Compenso collaboratori del DS	3.317,50	2.500,00
<b>SOMMA DA UTILIZZARE</b>	<b>45.149,21</b>	<b>34.023,52</b>
Avanzo anno precedente FIS	2.145,77	1.617,01
<b>TOTALE SOMMA DA UTILIZZARE</b>	<b>47.294,98</b>	<b>35.640,53</b>

In sede di contrattazione si è concordato di mantenere alle economie a.s. 2023/2024 la propria destinazione di origine. Pertanto, incluse le economie pari a € 1.602,13 per FIS docenti e € 14,88 per FIS ATA, è stata prevista una **utilizzo** totale di risorse come segue:

	Lordo stato	Lordo dipendente	% di utilizzo
FIS Docenti	35.403,70	26.679,50	74,86%
FIS Ata	11.307,04	8.520,76	23,91%
<b>SOMME UTILIZZ.</b>	<b>46.710,74</b>	<b>35.200,26</b>	<b>98,77%</b>
Accantonamento	584,24	440,27	1,23%
<b>TOTALE</b>	<b>47.294,98</b>	<b>35.640,53</b>	<b>100,00%</b>

Relativamente alla somma del solo finanziamento del Fondo Istituzione Scolastica dell'a.s. 2024/2025 pari ad € 33.444,42 + valorizzazione del personale scolastico € 6.757,26 lordo dipendente detratti compensi per le attività sotto indicate:

	Lordo Stato	Lordo dipendente
	53.347,62	40.201,68
Collaboratori del Dirigente	3.317,50	2.500,00
Indennità Direzione DSGA	4.482,60	3.378,00
Indennità Direzione sost. DSGA	398,31	300,16
<b>TOTALE</b>	<b>45.149,21</b>	<b>34.032,52</b>

è così ripartita:

	Lordo dipendente	% di utilizzo	Economie 23/24	Totale Lordo dip.
FIS Docenti	25.517,64	75%	1.602,13	27.119,77
FIS Ata	8.505,88	25%	14,88	8.520,76
<b>TOTALE UTILIZZ.</b>	<b>34.023,52</b>	<b>100%</b>	<b>1.617,01</b>	<b>35.640,53</b>

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri decisi in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente rispettivamente: 75% Docenti e 25% Ata.

### MODULO III

#### SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF ED ALTRO - PER LA CONTRATTAZIONE INTREGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024		ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
Fondo certificato Lordo dipendente	Fondo impegnato Lordo dipendente	Fondo Totale <sup>(1)</sup>	Totale poste di destinazione <sup>(2)</sup>
48.864,56	47.247,55	49.239,52	48.799,25

### MODULO IV

#### COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

#### SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione.

CEDOLINO UNICO a.s. 2023/2024\* (importi lordo dipendente)

	Cap	PG	Importo	Importo max disponibile	Importo impegnato	Differenz a Lordo dip.	Differenza Lordo stato
<b>Fondo Istituzione Scol. e valorizzazione personale scolastico</b>							
Settembre 2024 Agosto 2025	2555	05	40.201,68	41.818,69	41.378,42	440,27	584,24
Giacenze	2555 2554	05 06	37,53 1.579,48				
<b>Funzioni strumentali</b>							
Settembre 2024 Agosto 2025	2555	05	3.111,36	3.111,36	3.111,36	0,00	0,00
<b>Incarichi specifici</b>							

Settembre 2024 Agosto 2025	2555	05	2.257,02	2.257,02	2.257,02	0,00	0,00
<b>Ore eccedenti sost. colleghi assenti</b>							
Settembre 2024 Agosto 2025	2555	06	1.667,94	1.667,94	1.667,94	0,00	0,00
<b>Attività compl. ed. fisica</b>							
Settembre 2024 Agosto 2025	2555	12	384,51	384,51	384,51	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>49.239,52</b>	<b>48.799,25</b>	<b>440,27</b>	<b>584,24</b>

*\*alla data odierna, gli importi non sono ancora visibili sul portale NoiPA. Tuttavia, note le economie sui differenti capitoli e piani gestionali, si ipotizzano gli importi dell'anno scolastico corrente sulle voci dedicate, posto che recentemente il Ministero ha provveduto al versamento della maggior parte dei finanziamenti in unico piano gestionale (05), ad eccezione di ore eccedenti (06) e pratica sportiva (12).*

### SEZIONE II

**Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato**

Somme stanziare su NoiPA	Anno Scolastico 2023/2024			
	Fondo certificato Lordo dipendente	Fondo impegnato e speso Lordo dipendente	Avanzo Lordo Stato	Avanzo Lordo dipendente
FIS (includere economie a.s. 2022/23)	40.571,05	40.533,52	49,80	37,53
Ore eccedenti (includere economie a.s. 2022/23)	1.579,48	0,00	2.095,96	1.579,48
<b>TOTALE Avanzo NoiPA</b>			<b>2.145,76</b>	<b>1.617,01</b>

### SEZIONE III

**Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo FIS: Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali**

**Verificato** che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

**Verificati** gli stanziamenti previsti;

**Verificato** che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;

**Considerato** che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra indicato è inferiore alla disponibilità degli stanziamenti;

**Visto** che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2024/2025

### ATTESTA

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno scolastico 2024/2025.

**IL DIRETTORE S.G.A.**

**Dott.ssa Margherita Angioni**

*Margherita Angioni*